



Via della Colonna 9 / 11
50121 – Firenze
Tel: 0552478151 – Fax:
0552480441

Sito Web:
www.liceomichelangiolo.it
E-mail: licmiche@tin.it

Docente Prof. Caterina Farinelli

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe IV A

TESTI IN ADOZIONE

R. Corti – M. Fucecchi, *Melioribus annis*. Testi, contesti, autori della letteratura latina. Dalle origini all'età di Cesare, Vol. 1, Zanichelli editore, Bologna 2023

E. Cantarella - G. Guidorizzi, *Concordia*, cultura e letteratura latina. Dall'età di Augusto alla fine dell'impero, volume 2. Mondadori Education, Milano 2024.

LINGUA LATINA con cenni di Linguistica

Costante ripasso e approfondimento di fondamentali strutture morfologiche, sintattiche e del periodo individuate e specificamente analizzate nei testi latini letti nel corso dell'Anno Scolastico

- Verbi impersonali (*miseret, pudet, piget, penitet, taedet*) e individuazione di caratteristiche e costruzioni.
- Distinzione tra causali soggettive e oggettive.
- Gli impieghi del congiuntivo nelle relative (eventuale, obliquo, caratterizzante).
- Supino attivo e passivo con rispettivo impiego.
- *Videor* e le sue costruzioni.
- La differenza tra *quidam* e *aliquis*.

PANORAMI, TEMI, PROFILI di CULTURA e LETTERATURA a ROMA

- Il concetto di *amicitia* nella Roma antica e il suo significato in ambito politico.
- Distinzione tra *negotia* e *otium* e nuova legittimazione dei *cives romani* devoti a quest'ultimo, conseguente rottura con la più rigida visione di Catone (differenze tra *gerere rem publicam* e *committere rem publicam optimis viris*).
- Idee e concetti della filosofia epicurea: il *tetrapharmakon* secondo Epicuro, il principio cardine del *lathe biosas* e le sue motivazioni, i concetti di *aponia* e *atarassia*, con inserimento dei rispettivi temi all'interno del contesto romano.
- La *religio* come *instrumentum regni* secondo la visione lucreziana.
- I *mysteria* nel mondo antico e il loro ruolo rispetto ai culti tradizionali.
- Il progresso secondo la visione di più autori messi a confronto e il legame necessario con il fuoco.
- Il significato della parola *imperium*.

- L'editoria antica a confronto con quella moderna.
- La *Campania* come zona di diffusione della dottrina epicurea, anche grazie alla presenza della Villa dei Papiri di Filodemo di Gadara
- Il rapporto tra gli intellettuali e il potere in epoca augustea.

ASPETTI STORICI rilevati attraverso la lettura dei TESTI

- Ricognizione storica del periodo intercorrente tra i Gracchi e la dittatura di Cesare.
- *Bella civilia* e loro ripetute occorrenze come fattore determinante per gli sviluppi della società romano nel I secolo a. C.
- Il regime autarchico di Cesare e i risvolti politici successivi.
- L'assassinio di Cesare e le vicende storiche successive, caratterizzate da un fitto susseguirsi di accordi e battaglie tra il 44 a. C. e la battaglia di Azio nel 31 a. C. (descrizione di quest'ultima attraverso un brano di Velleio Patercolo – con rapidi dati sulla vita e sull'opera di tale storico).
- La definitiva ascesa di Ottaviano e i titoli acquisiti dal 29 a. C. fino alla morte nel 14 d. C.
- Il ruolo dell'Egitto nella campagna propagandistica contro Marco Antonio da parte di Ottaviano, e la successiva trasformazione del territorio in un possedimento privato in età augustea.

CICERONE

- Profilo dettagliato dell'autore: dati biografici e opere anche in relazione al contesto storico dell'epoca (I secolo a. C.)
- Il legame di amicizia tra Attico e Cicerone con una visione completa del personaggio di Tito Pomponio Attico
- Dettagli legati al vasto epistolario ciceroniano.
- Il ruolo fondamentale di Cicerone all'interno del panorama politico romano e il suo impegno costante volto a preservare la stabilità della *res publica*, successivo confronto con le antitetiche scelte di alcuni contemporanei.
- Le opere politiche con focus particolare sul *De re publica*: dialogo destinato all'individuazione della miglior forma di governo con riflessione legata alla pessima gestione dello stato da parte della generazione di cui Cicerone stesso fa parte.
- La figura del *perfectus orator* e i modelli educativi proposti all'interno del *De oratore* (incompatibilità con la dottrina epicurea).
- La filosofia epicurea attraverso il *De finibus*: elenco e classificazione delle varie tipologie di *cupiditates* e ruolo della conoscenza come mezzo di contrasto a esse.
- Il progresso nel *De inventione*: fenomeno positivo che ha permesso lo sviluppo del linguaggio e del suo mezzo espressivo (*ratio* e *oratio* come binomio inscindibile).
- Le opere filosofiche di Cicerone come tentativo di arginare la corruzione generale dello Stato romano.
- La *destitutio* di Cicerone e la sua delusione alla vigilia della stipula del primo triumvirato.
- L'assassinio dell'autore e le circostanze a esso relative.

LUCREZIO

- Illustrazione dei pochi dati biografici in merito alla vita del poeta.

- Il *De rerum natura*: la struttura e la ripartizione degli argomenti, la funzione didascalica e gli aspetti stilistici e lessicali.
- La *captatio benevolentiae* come tentativo di catturare l'attenzione del lettore romano e la consapevolezza del poeta delle difficoltà presenti nell'impresa di portare la filosofia epicurea a Roma.
- La figura di Memmio (descritta anche da Cicerone), destinatario dell'opera lucreziana.
- L'inno a Venere e la descrizione dei ritmi biologici che regolano la natura.
- I numerosi elogi a Epicuro all'interno dell'opera, tra cui quello del I libro preso in considerazione.
- La *religio* come fonte inesauribile di mali, aspetto testimoniato dalla vicenda di Ifigenia, descritta all'inizio del poema di Lucrezio.
- L'impiego di diversi termini e definizioni necessarie per la trasmissione di contenuti filosofici ancora inediti a Roma.
- Il progresso per Lucrezio e riflessioni a partire dalla lettura di numerosi estratti dal V libro del *De rerum natura*.

VIRGILIO

- Accurati dati biografici riguardo alla vita del poeta.
- Visione completa degli aspetti formali, strutturali e contenutistici di tutte e tre le opere di Virgilio.
- La *translatio lampadis* tra Lucrezio e Virgilio: analogie e differenze tra i due autori e tra le loro opere.
- La dimensione della poesia pastorale nelle *Bucoliche*: dal realismo di Teocrito di Siracusa, ai parametri poco definiti del mito, con necessarie allusioni a luoghi, tempi e fatti legati all'esperienza autobiografica del poeta (lettura completa della prima ecloga e riflessioni successive).
- Virgilio tra stoicismo ed epicureismo.
- La poesia delle Georgiche: divisione dei contenuti, simmetria e perfezione stilistica.
- Il *labor* secondo il poeta e la riflessione sulle *humanae artes*, irrimediabilmente ostacolate da imprevisti e difficoltà.
- Fenomeni geologici, acustici e visivi connessi all'assassinio di Cesare: il ritratto di una natura sensibile alle vicende umane.
- Il proemio dell'Eneide e la sua geometria compositiva in rapporto alla struttura dell'intero poema (con citazione dei modelli principali di cui il poeta si è servito).
- La seconda metà del quarto libro delle *Georgiche* (la pratica della *bugonia* e l'epillio eziologico di Aristeo) e il problema delle *Laudes Galli*. Le notizie di Svetonio, Ammiano Marcellino e Servio in merito alle sorti di Cornelio Gallo e le conseguenti riflessioni e teorie dei moderni sul testo virgiliano.

PERCORSI DI LETTURA

N.B. Tutti i testi sottoelencati sono stati letti in lingua originale, nonché tradotti e commentati in relazione alle loro caratteristiche linguistiche e storico-letterarie

L'amicizia tra Attico e Cicerone

Cicerone, *Epistulae ad Atticum* I, XVIII

Cicerone, *Laelius de amicitia*, 8, 26-27

Cornelio Nepote, *Vita Attici*, V-VI

Cornelio Nepote, *Vita Attici*, XV
Cornelio Nepote, *Vita Attici*, XVI
Cicerone, *De finibus*, I, 66-67

Lucrezio

Lucrezio, *De rerum natura* I, vv. 1-43
Lucrezio, *De rerum natura* I, vv. 136-148
Lucrezio, *De rerum natura*, II, vv. 55-61
Lucrezio, *De rerum natura* I, 62-77
Lucrezio, *De rerum natura*, I, vv. 50-62
Lucrezio, *De rerum natura* V, vv. 958-961
Cicerone, *De inventione*, I, 1-2
Cicerone, *De finibus*, III, 65-66; 68 *passim*
Cicerone, *Brutus* 247

Viri novi, novi mores, res publica stat?

Cicerone, *De oratore* III, 63-64
Cicerone, *De re publica* V,1
Cicerone, *De finibus*, I, 43-46
Cesare, *De bello civili*, III, 105

L'età di augusto: attese, perplessità e consenso

Velleio Patercolo II, 85

Virgilio

Virgilio, *Bucoliche*, X, vv. 75-77
Virgilio, *Georgiche*, I, 118-146
Virgilio, *Georgiche*, I, vv. 463-514
Virgilio, *Georgiche*, IV, vv. 251-566 (lettura in traduzione con testo latino a fronte)
Virgilio, *Eneide*, I, 1-11
Lucrezio, *De rerum natura*, V, vv. 206-217
Lucrezio, *De rerum natura*, V, vv. 1448-1453
Servio, *ad Buc.* X, 1
Servio, *ad Georg.* IV, 1

Firenze 10.06.2025

L'insegnante

Gli studenti